

COMITATO DI VALUTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

Dirigente Scolastico	Donato Gentile
Docenti	Ruggia Francesco, Graglia Elena, Grupallo Daniela
Genitori	Gaggino Massimiliano, Beltramo Enrico
Componente esterno	Di Maio Flavia

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Il Comitato di valutazione per la valorizzazione del merito del personale docente (previsto dalla legge 107/2015) stabilisce i criteri ai quali fa riferimento il Dirigente Scolastico per l'attribuzione del "bonus".

In applicazione del c. 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, il Comitato individua i criteri per l'attribuzione del bonus sulla base delle seguenti tre aree:

area A

- ✓ qualità dell'insegnamento
- ✓ contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
- ✓ successo formativo e scolastico degli studenti

area B

- ✓ risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento
 - delle competenze degli alunni
 - dell'innovazione didattica e metodologica in relazione:
 - * alla collaborazione
 - * alla ricerca didattica
 - * alla documentazione
 - * alla diffusione di buone pratiche didattiche

area C

- ✓ responsabilità assunte
 - nel coordinamento organizzativo e didattico
 - nella formazione del personale

CRITERI PREVENTIVI PER L'ACCESSO AL BONUS

Il Comitato ha stabilito che per l'accesso al bonus il docente deve:

- essere in servizio con contratto a tempo indeterminato su posti comuni, di sostegno, di potenziamento, di religione cattolica;
- aver effettivamente svolto almeno l'80% dell'orario cattedra nell'a.s. in corso, ovvero deve aver maturato assenze non superiori al 20% dell'orario stesso;
- aver partecipato almeno all'80% delle riunioni degli organi collegiali (Consigli di Classe, Dipartimenti, Collegio dei Docenti) nell'a.s. in corso, ovvero deve aver maturato assenze non superiori al 20% degli organi stessi;
- non aver subito sanzioni disciplinari nell'a.s. in corso;
- aver raggiunto una soglia minima di 40 punti su 100 punti al massimo realizzabili.

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Il Comitato ha stabilito che la valutazione della voce "Qualità dell'insegnamento" (area A) venga sottoposta al giudizio di tutti i genitori di ogni singola sezione/classe, attraverso la somministrazione di un questionario cartaceo che deve essere compilato a casa e restituito a scuola in modo anonimo, inserito in busta sigillata che verrà imbucata dai genitori stessi in apposita urna all'ingresso di ciascun plesso. Nel questionario compaiono i descrittori di valutazione e i nomi di tutti i docenti della sezione/classe. Relativamente ad ogni descrittore elencato, i genitori faranno corrispondere per ogni insegnante una valutazione (crocetta) su uno di tre livelli (A = ottimo, B = buono, C = scarso).

La valutazione complessiva del merito del personale docente nella restante area A e nelle aree B e C verrà supportata da una "Scheda di rendicontazione" che deve essere compilata e restituita da parte di ogni docente al termine dell'attività didattica, all'interno della quale possono essere autocertificate e descritte le attività svolte e gli incarichi ricoperti che sono oggetto di premialità.

Tenuto conto dei questionari di valutazione compilati dai genitori e delle schede di rendicontazione compilate dai docenti, il Dirigente Scolastico attribuirà il bonus, pubblicando sul sito d'Istituto gli elenchi dei docenti beneficiari.

ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Una volta identificati i docenti che hanno i prerequisiti di cui sopra, ad essi verrà assegnata una cifra proporzionale al punteggio che ciascuno avrà raggiunto.

Il procedimento di calcolo è il seguente: si sommano tutti i singoli punteggi ottenuti dai docenti che hanno diritto al bonus essendo in posizione utile; si divide l'intera cifra (assegnata all'istituto) per il punteggio totale di cui sopra, ricavando così il valore unitario in euro del singolo punto; tale valore andrà moltiplicato per il punteggio complessivo ottenuto da ogni docente, determinando l'importo da assegnare a ciascuno.

Il Comitato ha assegnato il "valore" ad ogni singolo descrittore delle tre aree di valutazione (A, B, C), determinando il peso percentuale di ciascuna delle aree medesime:

Il docente ...

AREA A = 46% max

Qualità dell'insegnamento: max 36 punti

INFANZIA

- ha instaurato relazioni positive con i bambini **(12 punti)**;
- ha suscitato curiosità e interesse nelle attività svolte **(12 punti)**;
- ha mantenuto rapporti costruttivi con i genitori **(12 punti)**;

PRIMARIA e MEDIA

- ha instaurato relazioni positive con gli allievi **(12 punti)**;
- ha suscitato curiosità e interesse nell'apprendimento della propria disciplina **(12 punti)**;
- ha mantenuto rapporti costruttivi con i genitori **(12 punti)**;

Miglioramento dell'istituzione scolastica: max 10 punti

- ha tenuto, per conto dell'Istituto, conferenze, seminari e convegni aperti al personale della scuola, agli studenti, ai genitori, al pubblico **(10 punti)**;

AREA B = 48% max

Potenziamento delle competenze degli alunni: max 28 punti

- ha svolto attività educative in rapporto con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio **(10 punti)**;
- ha accompagnato gli allievi in visite guidate o viaggi di istruzione **(8 punti)**;
- ha svolto attività di allargamento dell'offerta formativa (attività artistiche, musicali, teatrali, cinematografiche, digitali; scientifiche; linguistiche; di educazione alla legalità; attività di sostenibilità ambientale; attività di attenzione al patrimonio culturale; attività sportive):
 - fino a 5 ore **(2 punti)**; *
 - fino a 10 ore **(5 punti)**; *
 - fino a 15 ore **(8 punti)**; *
 - oltre 15 ore **(10 punti)**; *

* Il punteggio massimo attribuibile alle attività di allargamento dell'offerta formativa di cui sopra non può superare i 10 punti.

Potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica in relazione alla collaborazione, alla ricerca didattica, alla documentazione, alla diffusione di buone pratiche didattiche: max 20 punti

- ha seguito regolarmente le attività di formazione/aggiornamento approvate dal Collegio dei Docenti in relazione al RAV, al PDM, al PTOF **(6 punti)**;
- ha trasferito e condiviso con i colleghi le proprie attività di formazione/aggiornamento proposte dal MIUR o da istituzioni, enti e agenzie culturali, in relazione al RAV, al PDM, al PTOF **(4 punti)**;

- ha sostenuto nell'a.s. in corso almeno un esame universitario di laurea o laurea magistrale o master universitario, inerenti al profilo professionale (**4 punti**);
- ha frequentato corsi di formazione/aggiornamento proposti dal MIUR o da istituzioni, enti e agenzie culturali, in relazione al RAV, al PDM, al PTOF:
 - fino a 5 ore (**1 punto**); *
 - fino a 10 ore (**3 punti**); *
 - fino a 15 ore (**5 punti**); *
 - oltre 15 ore (**6 punti**); *

* Il punteggio massimo attribuibile ai corsi di formazione/aggiornamento di cui sopra (certificati a fronte di attestato con ore svolte) non può superare i 6 punti.

AREA C = 6% max

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico, nella formazione del personale: max 6 punti

- ha tenuto corsi di formazione/aggiornamento rivolti al personale della scuola, in relazione al RAV, al PDM, al PTOF (**6 punti**).

Per quanto attiene alla “Qualità dell’insegnamento” (area A) – valutata dai genitori attraverso questionario – considerata la possibilità offerta dalla scheda di esprimere un diverso livello tra A, B, C, il Dirigente Scolastico farà riferimento alla seguente tabella d’equivalenza:

	Corrispondenza livelli di valutazione “Qualità dell’insegnamento”		
Indicatore	A	B	C
max 12 punti	12	8	4

Nella valutazione dell’impegno scolastico, il Dirigente valuterà sia la quantità che la qualità delle azioni e dei compiti dichiarati e documentati.

Il Comitato ha stabilito diversi descrittori per la valutazione della “Qualità dell’insegnamento” (area A) degli insegnanti di **SOSTEGNO**:

AREA A

Qualità dell’insegnamento: max 36 punti

- ha instaurato relazioni positive con gli allievi (**12 punti**);
- ha suscitato curiosità e interesse nelle attività svolte (**12 punti**);
- ha mantenuto rapporti costruttivi con i genitori (**12 punti**).

Restano identici a quelli di tutti gli altri docenti i descrittori della restante area A e delle aree B, C (stessa “scheda di rendicontazione”).